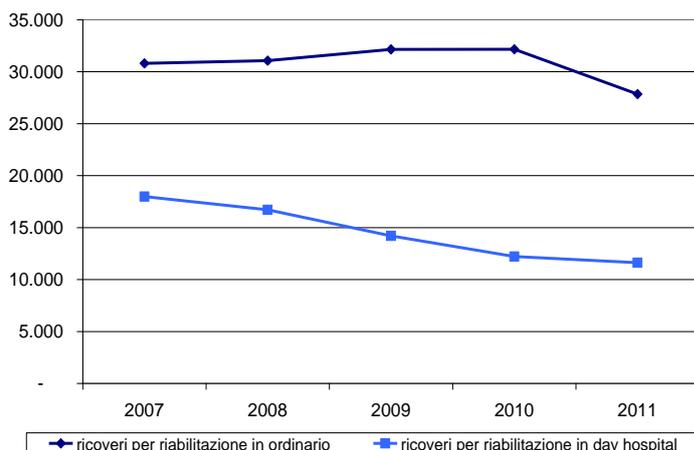
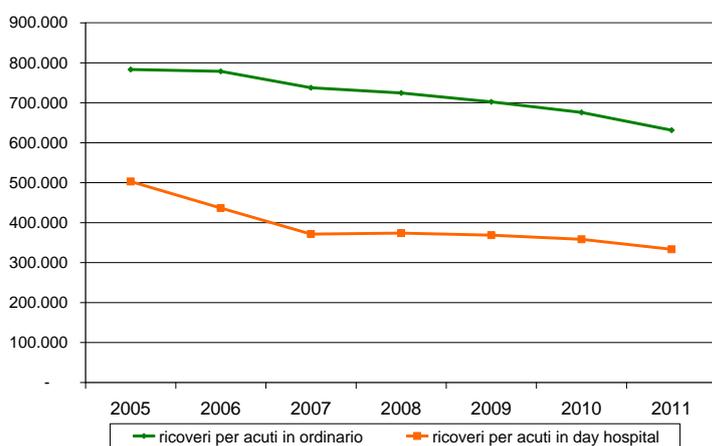


## SINTESI RAPPORTO ATTIVITA' OSPEDALIERA 2011

Ogni anno l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio pubblica un rapporto che analizza l'offerta di prestazioni sanitarie erogate a carico del SSN, presso tutte le strutture ospedaliere, pubbliche e private accreditate, ubicate nel territorio regionale, l'obiettivo è quello di rappresentare in schede descrittive le principali informazioni sull'attività erogata per fornire una visione di insieme della produzione sanitaria delle strutture ospedaliere.

Il rapporto include indicatori calcolati sia a livello regionale sia per singola struttura erogatrice. Tali indicatori riguardano l'attività di ricovero (in acuzie, lungodegenza e riabilitazione post acuzie), quella di emergenza, l'attività ambulatoriale e l'erogazione diretta dei farmaci per l'anno 2011.

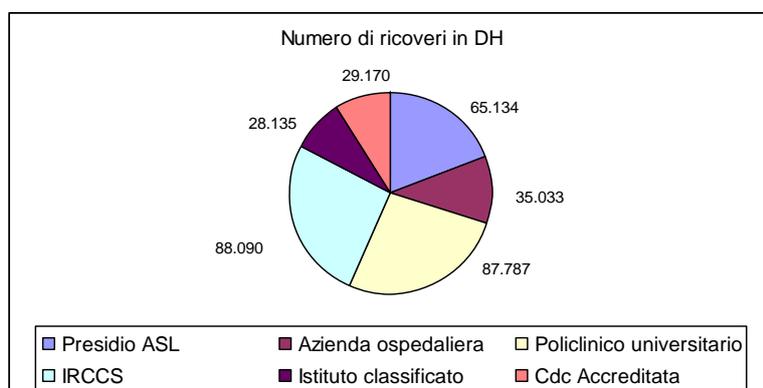
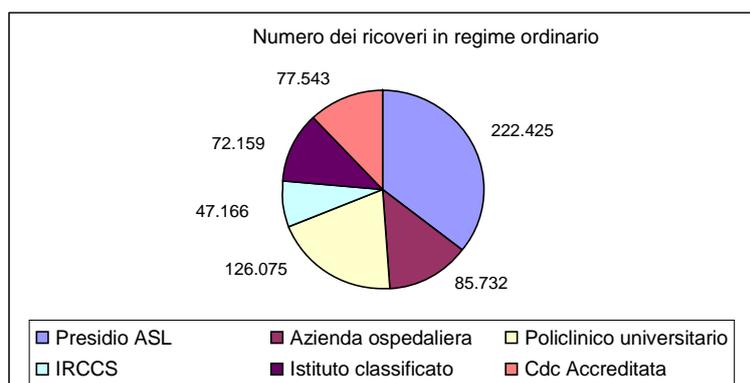
**Nel corso degli anni si è registrato un trend decrescente dei ricoveri per acuti e di riabilitazione post acuzie, registrando per gli acuti una contrazione del 19% per i ricoveri in ordinario e del 34% per i Day Hospital; per la riabilitazione una riduzione del 10% per quelli in ordinario e del 35% per il Day Hospital.**



La maggior parte delle prestazioni sanitarie erogate risulta concentrata nelle Asl di Roma città e questo dovuto principalmente alla presenza di grandi strutture aziendalizzate (Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari e IRCCS).

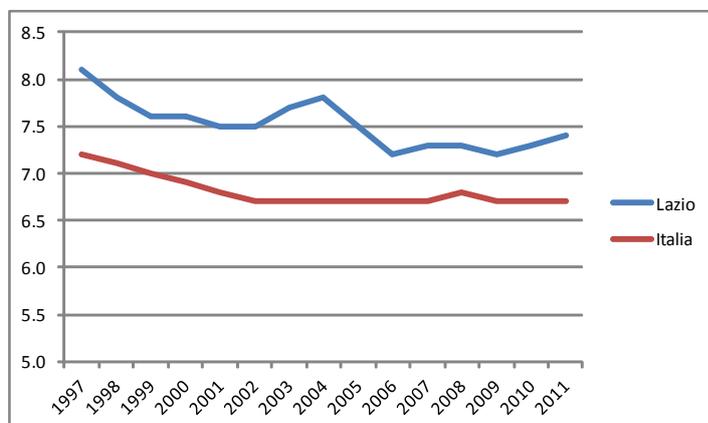
L'attività dei ricoveri in acuzie appare principalmente erogata, per ciò che riguarda i ricoveri in ordinario dal comparto pubblico (59%) mentre per i ricoveri in Day Hospital il comparto privato ne eroga circa il 57%.

Un'analisi di questi ricoveri, distinti tra Ordinari e DH per tipo di erogatore, mostra la maggior offerta dei ricoveri in ordinario nei presidi di ASL (35%) e nelle strutture aziendalizzate (41%), mentre i volumi maggiori dei ricoveri in DH sono presenti per le strutture aziendalizzate.



Nella regione Lazio si registra un tasso di occupazione medio dei posti letto in ordinario pari al 79%, una percentuale di dimissioni volontarie pari al 2,7% e una quota di ricoveri ripetuti a 30 giorni pari al 3,3%. La degenza media per i ricoveri in ordinario è di 7,4 giorni, mentre per i ricoveri in Day Hospital il numero medio di accessi è pari a 3. Un confronto a livello nazionale mostra, come negli anni, il Lazio abbia una degenza media dei ricoveri in ordinario sempre superiore alla media italiana.

Durata media di degenza per tutte le cause di ricovero. Anni 1997-2011.



Fonte: Ministero della salute.

Per l'attività erogata in Pronto Soccorso non si registrano forti oscillazioni negli accessi in PS, nel periodo di analisi questi si attestano mediamente a circa 2 milioni, mentre per le prestazioni ambulatoriali erogate all'interno degli ospedali si registra un aumento di circa il 12% e questo dovuto in maniera prevalente all'aumento delle prestazioni erogate nella branca di laboratorio analisi e in parte dovuto all'aumento di prestazioni erogate all'interno di pacchetti di specialistica ambulatoriale (+46%) introdotti in seguito ai provvedimenti volti a determinare un progressivo trasferimento di prestazioni dall'assistenza ospedaliera a quella extraospedaliera territoriale e domiciliare. Infine, per quanto riguarda la distribuzione diretta dei farmaci, si sottolinea che i dati riferiti ai medicinali erogati nel solo ambito ospedaliero, spiegano circa il 68% della spesa complessiva e il 43% delle quantità totali del flusso.

Nella seconda parte del rapporto sono presentati degli approfondimenti volti a valutare alcuni aspetti dell'offerta di prestazioni per ciascun ambito assistenziale e un'appendice che analizza l'assistenza territoriale. Sono state calcolate delle serie temporali degli indicatori prescelti al fine di potere analizzare gli andamenti anche in relazione alle politiche sanitarie introdotte nel periodo in studio.

Il rapporto ha finalità statistiche e ha lo scopo di fornire strumenti per il monitoraggio e la programmazione sanitaria, ma non ha alcuna valenza in termini di certificazione dell'attività delle strutture in particolare per ciò che attiene la remunerazione delle prestazioni.